



La lettera del Presidente (di Andrea Noè)

Andrea e Simona

Si sta per chiudere il 7° anno nel Team Brontolo Bike. Siamo cresciuti per numero di associati arrivando a 308 agonisti e 174 sostenitori per un totale di 482, diventando la società più numerosa d'Italia. Abbiamo organizzato eventi benefici con la "nostra" Cicloturistica **Brontolo Bike Day** e la nuova Cicloturistica **Binda Bici Bike Day**. Abbiamo organizzato eventi di promozione sportiva giovanili con il Velo Sport Robecco la gara allievi **GF Comune di Robecco** e le gare dedicate ai giovanissimi **Trofeo Brontolo Bike** e **MTB Brontolo**. Abbiamo incentivato e promosso il ciclismo nelle scuole. Abbiamo ottenuto importanti premi di società ed individuali nelle più importanti manifestazioni. Il **Presidente ed il Consiglio ringraziano** gli associati, gli sponsor, le associazioni ed i volontari che hanno condiviso con noi, tutti i nostri progetti. Auguriamo

a tutti un 2019 all'insegna del divertimento, della passione per lo sport più bello del mondo che sa destare emozioni uniche e che non hanno eguali. Un anno che ci vedrà coinvolti nel consolidare i nostri progetti, alcune collaborazioni e alcune novità, fra queste **Brontolo Running agonisti** ed inoltre la consapevolezza di raggiungere i nostri obiettivi con l'umiltà e la serietà che ha sempre contraddistinto la nostra società. **TANTI TANTI AUGURI DI BUON ANNO!**



Rando Le Foglie Morte (di Max Arienti)

Quattrocento ciclisti al via alla randonnée Le foglie morte 2018 trofeo Alessandro Merindiani, organizzata dalla ASD Cicli Turri. Favoriti da una bella giornata di sole, quasi la metà dei partecipanti si è confrontata con il percorso lungo da 160km mentre i restanti si sono suddivisi tra

percorso medio da 100km e l'inedito percorso corto da 35km dedicato ai cicloturisti e alle famiglie. Come da tradizione, sono state premiate le squadre con il maggior numero di partecipanti: il riconoscimento più importante quest'anno è andato alla Brontolo Bike con 27 partecipanti, premiazione avvenuta in presenza della bicicletta di Simon Yates, vincitore del La



Foto di gruppo all'arrivo de Le Foglie Morte

Vuelta a Espana, esposta grazie alla collaborazione con Mitchelton Scott Pro Team. Giornata, purtroppo segnata dalla caduta in uscita dal tratto sterrato di un nostro compagno, a cui auguriamo una pronta ripresa. Attimi di tensione al bivio tra percorso corto e medio/lungo per alcuni partecipanti che, presi da foga agonistica, non si sono accorti della deviazione. Purtroppo ancora tanti, troppi non si rendono conto che le randonnee non sono gare e non ci sono classifiche e si presentano al via carichi di adrenalina mettendo a rischio i partecipanti con comportamenti non adatti al clima rilassato e amichevole delle randonnee. "Ne forte, ne piano ma sempre lontano" è lo spirito rando, per tutto il resto ci sono le Gran Fondo le Gare in Circuito, e tante altre manifestazioni competitive.

Organigramma Direttivo 2018

Presidente Noè Andrea, Vice Presidente Cameroni Simona. Consiglieri: Apollonio Massimo, Azzimonti Angelo, Borgo Enrico, Delbò Esmeralda, Gianella Loris, Noè Paolo, Trombin Alvise, Vignati Cesare, Villa Paolo.

Brontolobike ASD

uscite di gruppo: Martedì / Giovedì / Sabato / Domenica
Per orari e ritrovo consultare il sito internet
www.brntolobike.it e le pagine Facebook e Twitter



Granfondo e Randonnée: le nostre avventure...

Verbania - Genova. La grande sfida (di Rossella Borino)

Lunedì 15 ottobre, ore 6,30. È buio e il cielo leggermente coperto. Fa anche un poco freddino. Ma l'adrenalina per affrontare i chilometri che mi aspettano per questa sfida è a mille. Arriva Giancarlo. Si doveva essere in sette. Rimaniamo solo noi. Si parte. La prima tappa è Orta. È giorno. Un caffè veloce. Ottima scusa per togliersi il giubbotto pesante. E via, Borgomanero, Novara, Vercelli. La media è abbastanza alta, circa 29/30 km orari. Un leggero sole ci fa compagnia; non è molto caldo. Prima di un lungo tratto di strada in mezzo ai campi, colazione con una buonissima focaccia al prosciutto fatta da Giancarlo. L'energia giusta per continuare. Lungo una strada provinciale, lambiamo i confini di Casale Monferrato. E ci dirigiamo alla volta di Alessandria. A Mirabello Monferrato sosta per pasta e cambio di tuta. Il tempo è favorevole, non troppo caldo, non troppo fresco. Ad Alessandria, sbagliamo strada. Perdiamo più di un ora. La media si abbassa drasticamente. Usciti dal dedalo di Alessandria, Giancarlo si rende conto che non riusciamo ad arrivare in tempo a Savona (la meta esatta del nostro viaggio!) per prendere il treno che ci eravamo prefissati. Per cui decide di modificare il tragitto e puntiamo su Genova, dove lo stesso treno fa sosta. Riprendiamo la via e arriviamo a Ovada. Mi impunto. Sosta caffè prima del Turchino. A Ovada abbiamo passato i 210 km. Il mio record era 206, quando avevamo fatto il giro dei valichi Svizzeri. Per me, già una

grande vittoria. Soprattutto perché sono riuscita ad alternarmi con Giancarlo per tirare. Ho ancora energia. Affrontiamo il Turchino. Sono preoccupata. Me lo avevano descritto ripido e duro. Non è molto ripido, ma ammetto che gli ultimi chilometri in salita è stata dura. Soprattutto perché la strada non è continua, ma è un alternarsi di piani e salite, che, personalmente, mi stanca maggiormente. Che meraviglia arrivare al passo, e affrontare la discesa che c'è ancora luce! Genova a noi, arriviamo! E la raggiungiamo che inizia a calare il primo buio. È stato magico affrontare i 22 km di strada cittadina, con le luci in lontananza del porto, il tramonto sul mare, che ci dividevano dalla Stazione Principe! Ecco la porta di Stazione Principe! Ci entriamo in bicicletta. Guardiamo il conta chilometri. 270!! Una meravigliosa impresa. Ho vinto la grande sfida!! È così che Giancarlo ed io abbiamo concluso questa estate. Ora giri corti, manteniamo un allenamento costante per un'altra impresa, che so già frulla nella testa di Giancarlo. Ma di questa ve ne parlerò un'altra volta.



Campioni Sociali 2018 (di D. Ferrero)

Ecco le classifiche dei vari campionati sociali per l'anno 2018.

CAMPIONE SOCIALE 2018: STICCA ROBERTO.
 CATEGORIA DONNE 1) Lualdi Cristina 2) Cislaghi Elena 3) Pasini Manola. CATEGORIA DEBUTTANTI 1) Bressanin Davide.
 CATEGORIA JUNIOR 1) Ferrari Sergio 2) Montagna Giacomo. CATEGORIA SENIOR 1) 1) Mauro Valentino 2) Catalano Gaspare 3) Guigli Moreno.
 CATEGORIA SENIOR 2 1) Pozzato Manuele 2) Ferlauto Domenico 3) Ferrari Massimo e Zamprono Omar. CATEGORIA VETERANI 1 1) Limido Franco 2) Pre Stefano 3) Zalunardo Stefano. CATEGORIA VETERANI 2 1) Bocca Alessandro 2) Mazzucati Alessandro 3) D'Acci Alessandro.
 CATEGORIA GENTLEMAN 1 1) Novati Carlo 2) Fabbrini Riccardo 3) Ferrari Claudio. CATEGORIA GENTLEMAN 2 1) Mazzeo Antonio 2) Falco Ferdinando 3) Montagna Gilberto. CATEGORIA SUPER GENTLEMAN A 1) Randolino Gabriele 2) Franza Giuseppe 3) Pastori Walter. CATEGORIA SUPER GENTLEMAN B 1) Vignati Cesare 2) Bordogna Luigi 3) Ranzani Franco.

BRONTOLO BIKE SCALATORE 2018. CATEGORIA DONNE 1) Bianchini Francesca 2) Pistoletti Silvia 3) Benzio Francesca. CATEGORIA JUNIOR/SENIOR 1) Ferlauto Domenico 2) Tonella Alessandro 3) Bradic Danko. CATEGORIA VETERANI 1/VETERANI 2 1) Malacalza Davide 2) Noè Andrea 3) D'Acci Alessandro. CATEGORIA GENTLEMAN 1/GENTLEMAN 2 1) Pirelli Angelo 2) Rieti Enrico 3) Sticca Roberto. CATEGORIA SUPER GENTLEMAN 1) Pagani Albino 2) Vignati Cesare 3) Colombi Adriano.

BRONTOLO BIKE MTB 2018. CAMPIONE SOCIALE UOMINI 1) Rebeschi Mauro 2) Bocca Alessandro 3) Garofalo Fabrizio 4) Grassi Giovanni 5) Biasini Alessandro. CAMPIONESSA SOCIALE DONNE 1) Benzio Francesca 2) Biancini Francesca.

Cena sociale 2018 (di D. Ferrero)

Sabato 17 novembre si è svolta la cena sociale Brontolobike. 140 soci, simpatizzanti e famigliari si sono ritrovati presso l'agriturismo Cascina Pietrasanta per il consueto scambio bilancio di fine stagione. Tra un brindisi e l'altro il Presidente Andrea Noè ha fatto un bilancio sui numeri e le attività svolte nel 2018: 475 associati agonisti e sostenitori che ci fanno il Team amatoriale più numeroso d'Italia. Attività come giornate di avviamento al ciclismo nelle scuole elementari della zona, organizzazione di gare di ciclismo giovanile in collaborazione con il Velosport Abbiategrasso e Velo Robecco, organizzazione di manifestazioni a scopo benefico, su tutte il Brontolobike Day, sono i principali impegni realizzati con la collaborazione di tutti e che saranno riproposti per il 2019. Sono poi stati premiati coloro che si impegnano per la fattiva realizzazione di questi eventi e i campioni sociali suddivisi nelle varie categorie della federazione ciclistica. A conclusione della serata si è svolta la lotteria interna con l'estrazione dei vari premi vinti dalla squadra nelle diverse manifestazioni ciclistiche durante l'anno. Il ricavato, come di consueto, verrà impiegato per l'organizzazione di una manifestazione ciclistica giovanile a Robecco sul Naviglio, sempre molto attesa e con un ottimo riscontro di partecipanti da parte delle squadre allievi della zona.



...il vero divertimento!

Diventare Nazionale Italiano ARI (di Franco Limido)

E così, quasi senza rendermene conto, mi arriva una email che mi notifica di far parte della Nazionale Italiana ARI (Audax Randonnée Italia). <https://www.audaxitalia.it>. Avendo macinato Km per completare brevetti di lunga distanza in questi ultimi anni, ho diritto all'appartenenza al CLUB per il quadriennio 2018 - 2022. Ogni ciclista amatoriale regolarmente tesserato, come noi di Brontolobike, può diventare membro della nazionale ARI da qui al 2022 ottenendo le omologazioni alla serie di brevetti del Calendario ARI da km 200, 300, 400 e 600 (oppure 1000). Potranno accedere anche coloro che nel corso dei citati anni otterranno l'omologazione in un brevetto BRM o BRI (over 1200 km). Nel mio caso il Brevetto "Alpi 4000" 2018 (km 1520 D+ 20000) da solo risulta valido per l'ingresso, ma ho anche conseguito 2 brevetti da Km 600 ed altri ancora. Il 2019 sarà l'anno della prossima "Paris-Brest-Paris", l'Olimpiade delle Randonnée,



e quindi ci sarà molto fermento nell'ambiente del ciclismo randagio con parecchi brevetti validi per le qualificazioni al grande evento PBP 18-22 Agosto 2019. www.paris-brest-paris.org. Consiglio vivamente a chi interessato a tale evento, o semplicemente curioso, di visitare siti internet e pagine Facebook dedicati per tenere d'occhio il calendario brevetti (ce ne saranno molti anche comodi nelle nostre zone Brontolobike). Io penso non ci sarò a Parigi però...mi sento molto appagato dalla Londra Edinburgo Londra 2017 ed Alpi 4000 2018 ed ultimamente mi sono appassionato di bici Gravel e Bikepacking...ma questa è un'altra storia e magari cambio idea?



Brontoli in Duomo (di Marco Miramondi)

Anche questo anno la nostra foto in Duomo è stata archiviata con successo. La partenza è stata "freddina" nel senso che la temperatura era intorno allo zero con umidità da pianura padana, così i brontoli pensionati, Luigi in testa, hanno pensato di riscaldare il gruppo partendo a fionda. Arrivare a Milano in circa 55 minuti ti fa stare caldo anche con 2 gradi. La piazza del Duomo ci offre sempre un gran bel panorama e il giallo fluo riempie la piazza. Il tempo delle foto di rito nella piazza sotto gli occhi di molti turisti che cercavano di capire cosa ci facevano tutti questi ciclisti vestiti uguali nelle loro sgargianti divise e si prende la via del ritorno. Purtroppo piccolo incidente di percorso della nostra mascotte Andrea Casti che ha fatto sì il Fiandre ma che poi cade causa sua negligenza e si prende anche gli insulti di alcuni di noi, più che altro per la reazione alla sua caduta che potevano avere conseguenze certamente più gravi. Quindi appuntamento al prossimo anno con lo stesso spirito che accomuna questo grande gruppo...



Foto di gruppo al Duomo

Pedalata pro Telethon (di D. Ferrero)

Sabato 22 dicembre 2018, appuntamento ormai tradizionale con la pedalata pro Telethon, organizzata dal Bici Club Omegna e dalla sezione locale dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (U.I.L.D.M.). Quest'anno un ritorno al passato, dopo che le ultime edizioni avevano visto la partenza da Gravellona Toce, gli organizzatori tornano alle radici con lo storico Giro del Lago d'Orta. Il percorso è "semplice" Omegna - Omegna percorrendo il periplo del bacino cusiano, poco meno di 40km ma mai banali. Alla partenza circa ottanta ciclisti nonostante il freddo e le imminenti feste. Partenza tranquilla e pianeggiante, nel sole di una limpida giornata pre festiva, almeno sino ad Orta e quindi Gozzano dove si affrontano i primi strappetti. Qui si doppia il limite del Lago d'Orta e si inizia il ritorno dal lato montano. Il sole lascia spazio a zone più ombreggiate nella valle, ma la salita e un po' di "agonismo" riscaldano le ossa. Una nota di plauso al giovane quindicenne che in mountain bike e pantaloncini corti da spiaggia ha affrontato serenamente temperature di 0°C. Giunti a Cesara inizia la "picchiata" su Omegna che raggiungiamo velocemente, dove nella centralissima e natalizia piazza Salera troviamo ad aspettarci i volontari con del graditissimo tè caldo e una fetta di pandoro. Dopo quattro chiacchiere con gli organizzatori e gli altri partecipanti, gli auguri di rito concludono così una tradizionale pedalata per esorcizzare l'inverno, santificare le feste e soprattutto donare un contributo a meritorie associazioni locali.



Max Arienti e Dario Ferrero alla partenza

Natale in Casa Brontolo (di E. Borgo)

Il periodo natalizio è una delle occasioni nelle quali il gruppo più brontolone d'Italia unisce il divertimento alla beneficenza. Il 24 dicembre una cinquantina di brontoli e amici ciclisti si è dato appuntamento in piazza della chiesa a Robecco sul Naviglio per l'ormai tradizionale pedalata della vigilia di Natale. L'iscrizione è ad offerta libera di generi alimentari, che poi vengono devoluti alla parrocchia di Robecco per i più bisognosi. Alle 10 un gruppo variopinto giallo-fluo/rosso, con Babbi Natale ciclisti e bici addobbate a tema, si è mosso in un'allegria e tranquilla scampagnata passando da Pontevecchio, Casterno di Robecco, Castelletto di Abbiategrosso, Morimondo, Cassinetta di Lugagnano, per poi tornare in piazza a Robecco. Ad attenderlo c'era, per la gioia di grandi e piccini, Babbo Natale e le consuete brontolo-Nataline. A far da cornice a questa giornata, un tiepido sole ed uno splendido cielo azzurro. Al termine brindisi finale con spumante e panettone offerto dai brontoli a tutti i partecipanti e caramelle ai bambini intervenuti.



Foto di gruppo alla Chiesa di Robecco sul Naviglio

Gita in Liguria (di F. Bianchini)

La marea giallo fluo invade la Liguria. Capitanati dall'infaticabile Presidente Andrea Noè, un foltissimo gruppo di Brontoli e non solo, si è dato appuntamento la mattina di sabato 29 dicembre, prima dell'alba, alla volta della Liguria. Lo scopo, oltre allo smaltimento postumo e preventivo delle abbuffate festive, era condividere una giornata in compagnia. Tanti Brontoli sono stati attratti dalle previsioni meteorologiche favorevoli e con coraggio hanno puntato la sveglia prestissimo. Il risultato è andato oltre ogni aspettativa!

Eravamo in tantissimi, un fiume giallo fluo che ha letteralmente invaso le strade liguri. Un percorso di circa 100km, e 1301m di dislivello



Foto di gruppo alla pedalata di Loano

che offriva, tuttavia, la possibilità di alcuni tagli e l'ultima salita facoltativa rendendo fruibile la partecipazione anche ai meno allenati. Non sono mancate le risate, la fatica della salita al Santuario di Nostra Signora della Guardia (e non vi dico che meraviglioso panorama da lassù) ed una splendida pizzata in compagnia a fine giro. Evviva i Brontoli, evviva il ciclismo!

Brontolo... ALE' (di Alessandro Rosasco)

Ciao Ale stiamo chiudendo la newsletter di Dicembre e ci manca un articolo, mi dai una mano? Osignur Max, ma cosa posso scrivere di interessante per i Brontoli? Titti ed io nuotiamo, corriamo, pedaliamo, ma tutto da sportivi e non da veri atleti! Poi ho pensato al Brontolo Bike Day 2018 quando due "colonne" mi chiamarono con un accento sbagliato sul mio nickname di Facebook con cui sono conosciuto. Così BrontoloAle diventò Brontolo Alè. In questi lunghi mesi autunnali è diventato (oltre al nome del ns glorioso sponsor tecnico) un incitamento a non mollare, a continuare a combattere contro problemi fisici che stavano per diventare mentali. Quando uno è abituato a non stare mai fermo e le persone che ha vicino non possono fare a meno di te, il non riuscire a portare la spesa di mamma o semplicemente l'allacciarsi le scarpe ti fa sentire veramente un rottame inutile. Ma gli strumenti tecnologici di oggi, se usati bene, sono anche in grado di avvicinare le persone. Così capita che l'omonimo Pavese ti sprona come manco quando passava Pantani che quello col tatuaggio della catena della bici a forma di cuore ti fa sentire come suo fratello quello piccolino che non si capisce mai quando parla, e quando lo fa sono spesso "pirlate", ti manda dei video scemi con l'unico scopo di strapparti un sorriso, che quello con un

logo a forma di mano, quella mano te la dà per davvero anche se veramente non sa chi sei, che quella che ti ha ingozzato una volta nei rifornimenti ti mette sempre quel pollice in su ogni volta che scrivi qualcosa, anche se sono scemate. E poi c'è quello col soprannome perfetto, che potrebbe tranquillamente tirarsela dato il suo recente passato sportivo, ma che invece per serietà e disponibilità non ha eguali, è sempre lì pronto a risponderti per qualsiasi evenienza. In questo per me lunghissimo periodo in cui la bici è rimasta in cantina, le scarpette da corsa nella scarpiera, il costume da bagno nel cassetto e il morale sotto i tacchi, persone che nel migliore dei casi ho visto un paio di volte e che fanno parte di un gruppo unito dalla stessa passione, si sono rivelate più utili di una medicina. Ma i BRONTOLI sono questo! Potendo solo camminare, abbiamo percorso in lungo ed in largo l'arcigno entroterra genovese anche se solo a piedi, ma ho promesso a Max ed ora a tutti Voi di segnalare dei bellissimi percorsi per MTB lungo i Forti della ns martoriata ma bellissima città. Vedrò di farlo al più presto. Intanto Tiziana ed Alessandro VI salutano e CI augurano un 2019 pieno di soddisfazioni, rispetto, amicizia, salute e...tanto Brontolare.